Quotidiano - Dir. Resp.: Luciano Fontana Tiratura: N.D. Diffusione: 15881 Lettori: 218000 (0001257)





Concerto Suzanne Vega: nelle mie canzoni

le vite degli altri

di **Paola Medori** a pagina 9

«Le vite degli altri nelle mie canzoni»

Concerti nel parco

Suzanne Vega salirà sul palco martedì «La musica deve essere ascoltata ed eseguita dal vivo. Questa è la magia di andare in tour»



Esordi

La mia carriera è iniziata a Roma, suonando in piccoli locali e club underground



Amici

Leonard Cohen era più riservato, taciturno. Lou Reed era l'opposto: un tipo rock'n roll

entro le mie canzoni metto una grande immaginazione. Questo è il mio segreto e punto di forza. Sento e penso in immagini e metafore», dice Suzanne Vega, cantautrice folk newyorkese d'adozione e autrice di Luka e Tom's Diner, brani che spopolavano negli anni 80. Discreta, profonda e dallo stile unico arriva a Roma con il suo tour europeo, martedì alla Casa del Jazz. Sul palco il live dell'ultimo album del 2020 An Evening of New York Songs and Stories, registrato al Café Carlyle a New York. «Finalmente avrò l'occasione di far arrivare alla platea italiana tutta la sua potenza — racconta —. La musica deve essere interpretata, ascoltata ed eseguita dal vivo, in un luogo e in un determinato momento. Questo è il senso profondo e la magia di andare in tournée».

È legata a Roma?

«L'Italia è il primo paese dove sono stata in tour, ancora prima di aver firmato un contratto discografico. La mia carriera è iniziata a Roma, suonando in piccoli locali e club underground. Ho ricordi d'incontri musicali unici. Spero di tornarci presto in vacanza. Intanto sto raccogliendo pensieri, poesie, liriche e melodie che diventeranno materiale per il nuovo disco in uscita il prossimo anno, con la mia etichetta discografica».

Ha cercato di catturare la verità, riflettendo le difficoltà dell'umanità nei suoi testi poetici e rivelatori. Com'è riuscita a trasmettere emozioni in musica e parole?

«A volte faccio finta di essere qualcun altro e fantastico di vivere altre vite, esperienze. Scivolo nei personaggi e nelle





Superficie 63 %

da pag. 1-9 / foglio 2 / 2

corriere della sera Roma

Quotidiano - Dir. Resp.: Luciano Fontana Tiratura: N.D. Diffusione: 15881 Lettori: 218000 (0001257)



www.datastampa.it

voci delle altre persone. E questo che può renderci eterni. Osservo il mondo da altri punti di vista. Creo scenari, mi estraneo dal mio microcosmo andando oltre i miei problemi personali. Con la musica mi prendo sempre dei rischi».

Ha dato voce a teatro alla scrittrice Carson McCullers, figura tormentata che ha indagato la solitudine e il potere del silenzio.

«Come lei mi sono sempre sentita un'outsider, fin dalla nascita. Sono nata settimina e mi hanno messo in un'incubatrice. Penso che essere rinchiusa in una piccola scatola di vetro mi ha permesso di sviluppare una forte empatia. Vengo da una famiglia numerosa, con tanti fratelli e sorelle, ma ho sempre vissuto nel mio cuore un senso di solitudine e alienazione».

Negli Stati Uniti la legge contro l'aborto ha segnato un'involuzione dei diritti civili. Cosa ne pensa?

«È un passo indietro sulla strada dei diritti umani. Dieci anni fa con l'elezione di Barack Obama si pensava ad un cambiamento rivoluzionario invece i peggiori istinti della gente sono solo rimasti sotto la superficie, tenuti a bada per emergere con l'arrivo del nuovo presidente. La gente si è tolta la maschera e si è sentita libera di esprimere la propria vera natura. Di usare le armi per prevaricare sugli altri, consegnandoci un presente più buio. Adesso è arrivato il momento di costruire un futuro migliore con l'arte e la cultura. La nostra missione è cancellare l'odio nel mondo».

Amica di Lou Reed e Leonard Cohen, quanto l'hanno ispirata?

«Hanno significato molto per me, in modi diversi. Cohen era più riservato, taciturno, introspettivo e di poche parole. Reed era l'opposto: viveva mille stati d'animo. Un tipo rock'n roll. Poteva essere caloroso e diventare gelido un momento dopo. Io ero a mio agio con entrambi. Mi hanno insegnato tanto, parlavamo di tutto».

Paola Medori

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Info

Con il tour

«An Evening

with Suzanne Vega» la cantautrice americana è in concerto martedì 19 luglio alla Casa del Jazz per l Concerti nel parco (viale di Porta Ardeatina, 55). Ore 21; Biglietti: da 25 a 10 euro. www.iconcerti nelparco.it www.ticketone.

- Suzanne Vega è nata nel 1959 a Santa Monica, in California. Ad accompagnarla sul palco, il chitarrista Gerry Leonard, uno dei musicisti storici di David Bowie
- Suzanne Vega debutta, nel 1985, con un primo album omonimo. Due anni dopo il secondo disco «Solitude Standing», nel quale sono presenti i singoli «Luka» e «Tom's Diner»



Casa del Jazz Suzanne Vega (63 anni) è nata in California ma è cresciuta a New York. «An Evening with Suzanne Vega» è il titolo del nuovo tour che martedì arriverà a Roma ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 1257 - L.1679 - T.1679

CORRIERE DELLA SERA

roma.corriere.it

59/C, Roma 00187 - Tel. 06 688281

GRUPPO ZeroCento

La newsletter



Gratis per i lettori Ogni sabato è gratuita sulla vostra email. Per iscriversi: roma.corrie re.it/newsletter



Concerto

Suzanne Vega: nelle mie canzoni le vite degli altri





Circo Massimo

MÅNESKIN. **FOTO DOVE** ERA IL PALCO

di Giuseppe Pullara

l Circo Massimo molti turisti scattano fotografie ai residuati del gigantesco palco su cui, oltre una settimana fa, si sono esibiti i Måneskin. L'enorme invaso tra il Tevere e la Fao non sembra essere più la testimonianza di quello che fu il più grande stadio dell'antichità capace di contenere trecentomila spettatori appassionati della corsa delle bighe. I turisti lo fotografano perché è lì che il più famoso gruppo musicale del momento ha

fatto la sua performance. La cronaca diventa storia e lo scatto dei telefonini trascura i maestosi resti del Circo Massimo e, sullo sfondo, le rovine dei palazzi imperiali, per privilegiare le effimere costruzioni in tubolari d'acciaio che hanno costituito le quinte dell'evento musicale dell'estate. Anche piazza del Popolo è divenuta popolare in Italia soprattutto per i concerti più o meno rock che di tanto in tanto vi vengono ospitati e non per la bellezza dello scenario

architettonico creato due secoli da Giuseppe Valadier. C'è da chiedersi se non sia in atto un cambiamento della destinazione d'uso di prestigiosi spazi pubblici che le autorità capitoline accettano di adeguare ad una fruizione che mette in secondo piano il valore storico-artistico di parti della città. Se venisse confermata questa tendenza, possiamo immaginare dove porterà la corsa di Roma per essere «moderna» quando per diventare cool la città punta ad essere solo attrattiva, rinunciando ad essere efficiente.

L'emergenza La protesta dei residenti della Rete tutela Roma Sud. Le tappe per l'entrata in funzione dell'impianto nel 2026

Inceneritore, ora c'è una discarica

L'area di Santa Palomba individuata dal Comune dovrà essere bonificata: è piena di rifiuti



Via Condotti, ieri alle 14: un venditore abusivo di foulard mette in mostra la «merce» davanti alle vetrine di Bulgari (foto Giuliano Benyegni)

Anche la strada delle griffe «occupata» dai venditori abusivi

Via Condotti, la strada delle griffe famosa in tutto il mondo, è di nuovo «occupata» dai venditori abusivi. Paccottiglia di giorno e mazzi rose la sera senza che ci sia alcun controllo nel cuore della Capitale. Gianni Battistoni, presidente dell'associazione dei commercianti: «Inammissibile, uno sfacelo totale, servono poliziotti e carabinieri». a pagina 4 Garrone

PARIOLI: CHIUSA DA 3 ANNI, IL DIPARTIMENTO AMBIENTE BLOCCA I LAVORI

Via Pezzana resta off limits per un muretto

Via Giacinta Pezzana ai Parioli, una strada chiusa da tre anni (2019) per un muretto e una storia sempre più paradossale e assurda. A luglio 2021 dovevano partire i lavori per riqualifi-care la via, ma il cantiere è fermo, abbandona-to a se stesso: da settimane non si vede nean-che più un operaio, tutto bloccato dal diparti-mento dell'Ambiente. a pagina 4 Rinaldi



Parioli Via Pezzana è ancora chiusa

II. VERBALE CHOC DELLA 16ENNE

«Così sono stata stuprata la notte di Capodanno»

«Così sono stata stuprata la notte di Capo-danno di due anni fa». Il racconto choc della ifenne nel verbale depositato. Per la prima volta tutti i particolati del dramma di Sara (no-me di fantasia) nella villetta dove si erano dati appuntamento due gruppi di ragazzi, uno di Primavalle e l'altro dei Parioli.

Elettrodomestici, cerchioni delle auto, scarti edili, rovi secchi e divani: c'è una disca-rica abusiva a cielo aperto alle porte di Roma, al confine con i comuni di Albano Laziale, Ardea e Pomezia. È nell'area industriale di Santa Palomba dove dovrebbe sorgere il termovalorizzatore della Capita le e che ricade nel territorio del Municipio IX. Ieri si è svol-ta un'assemblea pubblica dei residenti della Rete tutela Roma Sud che protestano per la realizzazione dell'incenerito-re nella zona. Intanto il Campidoglio ha messo a punto il cronoprogramma del Piano per la costruzione dell'im-pianto, che dovrebbe entrare in funzione nel 2026.

Fiaschetti e Monforte

(L'intervento

Ma l'Europa indica un altro percorso

er mesi abbiamo ascoltato posizioni ideologiche e con scarse di motivazioni tecniche, sulla necessità di costruire l'inceneritore di Roma: battezzarlo termovalorizzatore o termocombustore non serve, è un grande forno che brucia a massimo regime, orucia a massimo regime, dal quale generare energia per obbligo di legge e il cui «scarto» principale è quel che viene emesso in atmosfera, con buona pace del contrasto alle emissioni. Abbiamo risposto, insieme Legambiente e Cgil, che la strada dell'economia circolare e dell'Europa tanto cara al sindaco, non prevede incenerimento. continua a pagina 3

Zaniolo è scatenato: capitano e gol

Giallorossi, 2-0 col Portimonense. Di Tripi la prima rete, Abraham fallisce un rigore

Zaniolo protagonista ieri sera ad Albufeira, in Portogallo, nella terza amichevole sta-gionale vinta dalla Roma (2-0) contro il Portimonense. Schierato all'inizio della ripresa da Mourinho, e con la fascia di capitano intorno al braccio, Nicolò è andato a se-gno come contro il Sunderland, dopo avere colpito una clamorosa traversa. La prima frazione di gioco si era con-clusa sull'i-o grazie alla rete del baby Tripi. Nel finale Abraham ha sbagliato un ria pagina 7 Piacentini



OGGI NUOVO TEST (ORE 18) Lazio, Lotito sbarca in ritiro

Prove per la difesa ieri ad Auronzo, sotto gli occhi di Claudio Lotito: il presidente della Lazio ha raggiunto il ritiro biancoceleste ad Auronzo di Cadore e stamane assisterà alla terza amichevole del pre-campionato: alle ore 18 infatti squadra in campo con la Trie stina. a pagina **7 Calabres**

